

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-910 del 23/02/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1180. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad albergo con ristorante bar e piscina sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1180 (Fg. 26 mapp. 160)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-920 del 23/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1180. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad albergo con ristorante bar e piscina sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1180 (Fg. 26 mapp. 160)**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

#### **Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 17/07/2020, acquisita al Prot. Com.le 13001 e da Arpa al PG/2020/139590 del 29/09/2020, da **ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS** nella persona di Santolini Roberto, in qualità di delegato dalla Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Forlimpopoli Via Emilia per Cesena n. 1180, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito ad albergo con ristorante bar e piscina, sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1180 (Fg. 26 mapp. 160), comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 19/10/2020 Prot. Com.le 19431, acquisita da Arpae al PG/2020/150325, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni, anche in merito all'impatto acustico;

**Atteso** che in data 05/11/2020, con nota acquisita al Prot. Com.le 21072 e da Arpae al PG/2020/162435 del 10/11/2020, la ditta ha trasmesso chiarimenti in merito alla richiesta di autorizzazione;

**Considerato** che, a seguito di concessione di proroga, in data 15/12/2020 ed in data 13/01/2021 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prot. Com.li 23908-738 e da Arpae ai PG/2020/188183 e PG/2021/4521;

**Tenuto conto** che relativamente alla documentazione integrativa prodotta in merito all'impatto acustico, in data 19/02/2021 con nota Prot. Com.le 3568, acquisita da Arpae al PG/2021/26748, il Funzionario P.O. Responsabile del Comune di Forlimpopoli, ha comunicato quanto segue: *"(...) Visto quanto riportato nella Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma del Dott. Paolo Galeffi del 14/12/2020, dove viene garantito il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora. (...) SI PRENDE ATTO per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, prodotta dal tecnico competente in acustica Dott. Paolo Galeffi, inerente l'attività sita in Via Emilia per Cesena n. 1180 a Forlimpopoli della ditta ALBERGO RISTORANTE GIANNINA di Crepaldi Federica e C. SAS riferito al procedimento in essere."*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 3514 del 18/02/2021 acquisito da Arpae al PG/2021/26184 a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, corredato di apposita Planimetria di riferimento;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS** (C.F./P.IVA 03111140400) nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlimpopoli Via Emilia per Cesena n. 1180, **per l'insediamento adibito ad albergo con ristorante bar e piscina sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1180 (Fg. 26 mapp. 160).**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

## SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

### PREMESSA

- **Visto** il D.Lgs. n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- **Visto** il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- **Vista** la domanda presentata in data 17/07/2020 Prot. Com.le 13001 e successive integrazioni acquisite ai Prot. Com.li 21072/2020, 23908/2020 e 738/2021, dalla Sig.ra CREPALDI FEDERICA, in qualità di Legale Rappresentante della ditta ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS P.I. 03111140400, che esercita l'attività di albergo nell'immobile sito in Forlimpopoli via Emilia per Cesena n. 1180 (Fg. 26 mapp. 160), tendente ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del medesimo fabbricato destinato ad albergo, ristorante e piscina;
- **Visto** il parere favorevole di Arpa, espresso con nota Prot. 15056/2021 del 01/02/2021/SINADOC 25408/2020 del 27/01/2021;

### CARATTERISTICHE

<b>Responsabile dello scarico</b>	ALBERGO RISTORANTE GIANNINA DI CREPALDI FEDERICA & C. SAS nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore
<b>Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico</b>	Via Emilia n. 1180, Forlimpopoli (FC)
<b>Destinazione d'uso dell'insediamento</b>	Albergo con ristorante, bar e piscina
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue domestiche
<b>Potenzialità dell'insediamento (in ab. eq.)</b>	Abitanti equivalenti totali n. 174 di cui: 4 A.E. per il personale del ristorante, bar ed albergo - 60 A.E. per il ristorante - 11 A.E. per il bar - 17 A.E. per le camere al piano terra - 35 A.E. per le camere al primo piano - 35 A.E. per le camere al secondo piano - 8 A.E. per la piscina - 3 A.E. per gli utenti della piscina - 1 A.E. per gli addetti della piscina
<b>Ricettore dello scarico</b>	Fosso interpodereale
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Degrassatore da 250 lt (5 A.E.) per i servizi del personale Degrassatore da 4000 lt (80 A.E.) per le cucine del ristorante e del bar e per i servizi dei clienti e del personale

	<p>Degrassatore da 500 lt (10 A.E.) per le camere dell'albergo</p> <p>Degrassatore da 800 lt (16 A.E.) per le camere dell'albergo</p> <p>Degrassatore da 1100 lt (22 A.E.) per le camere dell'albergo</p> <p>Degrassatore da 1300 lt (26 A.E.) per le camere dell'albergo</p> <p>Degrassatore da 500 lt (10 A.E.) per le camere dell'albergo</p> <p>Degrassatore da 800 lt (16 A.E.) per le camere dell'albergo</p> <p>Degrassatore da 800 lt (16 A.E.) per la piscina ed i servizi annessi dei clienti e del personale</p> <p>Impianto ad ossidazione totale da 180 A.E., comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fossa Imhoff da 4500 lt</li> <li>- Vasca di Equalizzazione da 13 mc</li> <li>- Vasca di aerazione e sedimentazione da 40 mc</li> <li>- Sistema di ricircolo fanghi</li> </ul>
--	---

## PRESCRIZIONI

**Lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento di cui sopra è soggetto alle seguenti prescrizioni, nonché alle prescrizioni impartite da Arpa di seguito riportate:**

1. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
3. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
4. Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,
5. Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico;
6. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

### PRESCRIZIONI impartite da Arpa:

- a) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- b) I pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata, comunque non superiore all'annuale. I degrassatori, inoltre, dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

- c) In riferimento al sistema di trattamento proposto, data la complessità dell'impianto di ossidazione ed al fine di garantire il corretto funzionamento dell'impianto stesso, si evidenzia la necessità di far eseguire la manutenzione e il controllo periodico da personale specializzato.
- d) I fanghi di esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza.
- e) I fanghi di esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza.
- f) Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- g) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae – ST di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- h) Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 59/2013.
- i) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- j) Prima di procedere con lo svuotamento e lo scarico della vasca della piscina, dovrà essere sospeso il trattamento di clorazione per almeno 48 ore.
- k) **Lo scarico di che trattasi, in quanto di consistenza superiore a 50 A.E., è tenuto al rispetto dei limiti dei parametri indicati nella Tabella D della Deliberazione Giunta Regionale n. 1053/03, di seguito riportati:**
  - Solidi sospesi totali = 80 mg/l;
  - BOD5 (come O2) = 40 mg/l;
  - COD (come O2) = 160 mg/l;
  - Azoto ammoniacale = 25 mg/l;
  - Grassi e oli animali/vegetali = 20 mg/l.
- l) **Con frequenza triennale dalla data di rilascio dell'AUA la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico e produrre un Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue domestiche per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali; BOD5; COD; Azoto ammoniacale; Grassi ed oli animali e vegetali. I documenti comprovanti l'autocontrollo e i risultati delle analisi analitiche effettuate devono essere conservati presso l'insediamento ed essere sempre a disposizione degli organi di vigilanza. L'intera documentazione prodotta deve, però, essere allegata alla prossima domanda di rinnovo.**
- m) **I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi previsti dall'Allegato 2 - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio - Paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" del D.M. 31 gennaio 2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**